

CHECK-IN

GIAMICA
Il giardino dei Caraibi
High Hope Estate è un hotel giamaicano in una villa stile '800 veneziano immersa in 43 acri di giardino botanico. Solo cinque camere, cinque suite con piscina, un bellissimo giardino e una vista spaziosa su tutta la baia dove si cercano ancora le corvulle di Colombo. Con Wonderglets Group sette notti in base con breakfast all'Hotel High Hope Estate costano 225 euro (tote include, info: Wonderglets Group, tel. 02 - 2952087, www.wonderglets.com)

AURONZO E MISURINA
Imparare lo sleddog
Palla S.Marco, tra Auronzo di Cadore e Misurina, l'ambra nella cenatoria foresta di Sarnonada c'è una delle piste da sleddog più tecniche d'Europa. L'ambiente, per caratteristiche climatiche e paesaggistiche, ricorda il grande Nord. Qui, dove il 18 e 19 gennaio di sarà la Coppa Europa, il regno dei cani è alle. Al Centro Marmarole cani e pacchetti speciali. Info: Concorso Turistico Auronzo - Misurina, numero verde 800 - 518311, www.auronzo.com

INDONESIA
Le spiagge di Cubadak
Pasta a 24 miglia da Padang, in Indonesia, la piccola isola è un angolo di serenità da raggiungere dopo il Capodanno sulle piste da sci. Relax, buon cibo e ambienti accoglienti sono gli ingredienti che hanno fatto del Paradiso Village Resort di Cubadak una meta ambita. Cisalpina Tours lo propone al pubblico italiano in esclusiva. Gli 11 bungalow e disposizione del cliente si affacciano tutti sul mare. Dall'11/11 al 31/3 con quote e partenze da 1450 Euro. Info: Cisalpina Tours 011/9543700

SPAGNA A BUON MERCATO
Il fascino andaluso
Quattro diversi itinerari per scoprire le maglie storiche, naturalistiche e culturali dell'Andalusia, della durata variabile da 7 a 9 giorni e prezzi compresi tra 655 e 740 euro. Dopo il volo vi aspettano Siviglia, Granada, Toledo e Cordoba, con escursioni, appuntamenti e la mita temperatura della Spagna anche in questa stagione. Partenze da Milano, Bologna e Pisa. Per informazioni FourWinds, tel. 06.7024406, www.fourwinds.it

WEEKEND NELLE CAPITALI
Le rotte del Nord
Speciali weekend nelle Capitali del Nord in collaborazione con SAS. Un'occasione per scoprire quattro città (Copenaghen, Stoccolma, Oslo e Helsinki) ognuna delle quali con caratteristiche ben precise. Le quote, per persone, comprendono i passaggi in classe economica su voli di linea SAS da Milano e due pernottamenti in camera doppia nell'hotel prescelto, con prima colazione a buffet. Info: www.ogamare.it

FOTO ELITE
Tutte le novità di FOTOGRAFIA TRADIZIONALE e DIGITALE con ogni acquisto in OMAGGIO un OROLOGIO SPORT NT



FOTO ELITE
ORARIO CONTINUATO 9-19
CHIUSO GIOVEDÌ POMERIGGIO
Via Emilia Est. 82/8
(Arco S.Lazzaro) Parma
tel. 0521 245357 fax 0521 245631
www.fotoelite.it info@fotoelite.it

REPORTAGE

di Roberto Longani

PAESI BALTICI
IL FASCINO DEL PASSATO

Lunghe ombre e infiniti crepuscoli tra le guglie del Baltico. Sul mare che annuncia il Grande nord e carezza con un'onda dal torpore gelido il lembo del continente si affacciano selve di torri e campanili, tetti spioventi di case anseatiche, facciate barocche, cupole ortodosse e vertigini gotiche. Non è l'ovest e non è ancora l'est slavo e cirillico. Un mondo a sé, lungo il confine affilato dall'incontro e dallo scontro secolare di culture e imperi. Un mondo che corre e recupera decenni. E intanto lucida il proprio passato. Lituania, Lettonia ed Estonia: vicine per questioni di geografia, spesso lontane e contrapposte nella storia, hanno condiviso le ultime tappe del loro cammino. «Colonie» dell'Urss, insieme hanno ritrovato l'indipendenza nel 1991. Insieme troveranno l'Europa, il prossimo anno. Un'Europa della quale, in fondo, le tre capitali baltiche rappresentano una sorta di spaccato: Vilnius, la lituana, è italiana nelle architetture e nella solarità della gente; Riga, la lettone, è tedesca, tallina, l'estone, è scandinava e finlandese. A Vilnius, le strade che seguono il profilo dei sette colli sono espozizioni permanenti di un gusto barocco, lunghe gallerie di palazzi del Settecento. Sono inviti ad abbandonarsi alla dolcezza di un altro tempo. Un susseguirsi di giardini, verdi e azzurri: covori di un passato ritrovato. Falso, ma sapore mistico, specie nel centro, delimitato dal corso del Neris e del piccolo affluente Vilnia. Profumi d'incenso seguono a strascico i fedeli fuori dalle chiese barocche, dagli interni spesso cesellati come gioielli di filigrana, riaperte al culto dopo essere state utilizzate dai sovietici come sedi di musei dell'ateismo. Questa terra è il baluardo orientale del cattolicesimo e lo rimane nonostante le scelte di Mosca. Non solo. Fu una Gerusalemme del nord, con 97 sinagoghe (delle quali solo una è sopravvissuta all'occupazione nazista). Una capitale di cultura, con la sua università, tra le più antiche dell'Europa orientale. È una città dal forte orgoglio, in grado di resistere agli assalti dei Cavalieri teutonici, che premevano da est. Sia il castello basso che di quello alto restano le prime e l'ultima è stata trasformata nel campanile della cattedrale. La seconda, invece, domina la città dall'alto dei secoli e della collina di Gedimino. Ma il castello più suggestivo è quello di Trakai, che sorge in mezzo a un lago (splendida distesa di ghiaccio d'inverno) a una ventina di chilometri da Vilnius. È un'isola, circondata da torri e mura merlate e dai discendenti degli antichi Karaimi (una tribù guerriera proveniente dalla Crimea, di origine turca e di religione atea a quella ebraica) che ancora abitano il villaggio, dopo aver composto il nucleo dell'esercito del granduca. Dopo questa deviazione si punta su Riga. Altra capitale della Lettonia si arriva se-



guendo una strada dritta, attraverso campi appena ondulati e foreste di abeti e betulle. Prima del confine, doverosa la sosta della Collina delle Croci, a Siauliai. È una città solitaria in mezzo alla pianura: qui, dai tempi dello zar, in memoria dei deportati in Siberia, vengono piantate delle croci. Se ne contano a centinaia di migliaia, oggi, nonostante la collina sia stata rasa al suolo tre volte, in epoca sovietica. Affacciata sull'estuario ghiacciato della Daugava, a pochi chilometri dal Baltico, Riga ha il fascino di una città dai mille volti, nelle cui vie, sotto case di mercanti anseatici e tedeschi, dalle facciate a timpano e tetti spioventi aleggia un'atmosfera da medioevo incompiuto. Il duomo luterano, l'edificio di culto più grande delle repubbliche baltiche, ne è l'apoteosi, con la propria solennità gotica e nordica. Ma al medioevo si accosta una serie di stili, per arrivare, appena fuori dal centro al Liberty estremo della dozzina di palazzi disegnati da Mikhail Ejzenstein, padre di Sergej il regista.

Elettrica e cosmopolita, Riga: negli ultimi 50 anni ha subito una forte immigrazione russa. E ora questi lettoni venuti dall'Est rappresentano il 40 per cento della popolazione. Non sempre ben visti dall'altro 60 per cento. Problema condiviso da Tallinn, chesi specchio nel Baltico e nella vicina Finlandia e alla Russia ha voltato del tutto le spalle (da queste parti, la gente ha perfino dimenticato la lingua di Tolstoj, imposta a scuola fino a una decina d'anni fa). Fra le tre capitali, quella estone, la più lontana dall'Europa, è anche la più vicina all'Occidente. Qui sembra si stiano bruciando le tappe della storia e dell'economia. I grattacieli del dopo-Urss cambiano una skyline immutata da secoli. Ma attorno al cuore della città sopravvive il profilo di una fiaba che parla la lingua della pietra grigia e calda: 24 torri e due chilometri di mura intatte, insieme di ferro battuto, porzioni di legno scuro, tetti aguzzi come prue di rompighiaccio, per fendere il cielo del

Grande nord. E' qui, oltre vicoli che sembrano passaggi segreti e in fondo al Viru, la strada maestra e in salita, sulla quale due torri segnano il confine tra il passato e il futuro - che si allarga agli occhi e al passo una delle più belle piazze europee. La domina il palazzo Comunale trecentesco: bianco, con un porticato fiorentino e una torre slanciata, a forma di minareto. Attorno, palazzi antichi restaurati, il cui splendore ora vive una seconda giovinezza. Dietro i loro tetti, altre torreglie, bandierine segnamento, campanili alti e aguzzi, puntati al cuore dei temporali. Più su ancora - alla fine della PKK, la via Lunga - il Toompea, l'acropoli della città, con il duomo, la cattedrale ortodossa, parte delle mura dell'antica fortezza teutonica e le facciate aristocratiche di antichi palazzi. Visto da lì, oltre il profilo incantato della Tallinn bassa, il Baltico ha un'aria eternamente piaciuta. Un'immensa porta aperta tra due lembi di un'Europa che si è ritrovata.

GIUGNO E LUGLIO I MESI IDEALI

Giugno e luglio sono i mesi ideali per visitare i Paesi baltici (agosto è piuttosto piovoso), ma è l'inverno, ovattato e lucido di neve, a mettere a nudo il fascino romantico delle tre capitali. Per varcare le frontiere di Lituania, Lettonia ed Estonia è sufficiente il passaporto senza visto. Voi giornalisti della Sas collegano Milano con le capitali baltiche, con scalo a Copenaghen.

(In poco più di 4 ore si atterra a Vilnius). Nella capitale lituana si può dormire nel centralissimo e da poco ristrutturato Radisson Astoria (Ditizieji 35/2, tel. +37052120110, prenotazione www.radissonastoria.com); una doppia con colazione costa 220 euro, ma durante i fine settimana i prezzi possono calare. Stessa fascia di prezzo per l'Hotel Grand

Palace di Riga, vicino al Duomo (Pils iela 12, tel. +3717044000, fax 7044001). Piccolo, ma lussuoso, lo Seaside Hotel (Narva Mrti 53, tel. +3726659700, www.seaside-hotels.com), è all'interno delle mura di Tallinn: una sorta di nicchia medievale ai piedi di Toompea. Una doppia con colazione costa 310 euro. Per i viaggi organizzati, la

Columbia Turismo (via Po 3, Roma, tel. 068546857, www.columbiaturismo.it) propone settimane nella capitali baltiche a partire da 1.150 euro, con possibilità di escursioni a Helsinki.

Vilnius
Tallinn
Riga

APPUNTAMENTI IN TUTTO IL PAESE

E in Germania è già Carnevale

Splendida tradizione tra il pagano ed il cristiano, il carnevale tedesco inizia ogni anno l'11/11 (Telle 11 e 11) per culminare, nel 2003, con i festeggiamenti tra fine febbraio ed inizio marzo. Che sia reno o svevo-clemano, a sud o a nord del paese, la festa è da sempre profondamente radicata nello spirito dei tedeschi ed ha una sola parola d'ordine: divertimento senza limiti. Di seguito segnaliamo alcuni degli appuntamenti carnevaleschi più importanti corredati da offerte soggiorno.

COLONIA
«Carnevale Stagione»: zona viene definita il carnevale nella città del Reno, tanta è l'importanza che riveste per gli abitanti della regione. Quest'anno i titolari Tivolium (i giorni neri) iniziano il 27 febbraio con il cosiddetto «Carnevale delle Dorme», giorno in cui le signore hanno carta bianca nella gestione del divertimento, e si concludono fino al 5 marzo, mercoledì delle ceneri (Aschermittwoch) tra continue feste e sfilate in maschera. Per l'occasione l'ufficio del turismo locale propone diversi pacchetti soggiorno. A partire da Euro 59, p.p. l'offerta base comprende il pernottamento con colazione, 1 Welcome Card per l'uso gratuito dei mezzi ed altre riduzioni, 1 Abiti e gadget. Per maggiori informazioni e prenotazioni: Kaff Tourismus, tel.: 049 221 22130400, www.koelntourismus.de

BONN
Il MARITIM Hotel di Bonn invita a vivere la «Quinta Stagione» dell'ex-capitale federale con un'offerta valida dal 31 gennaio al 2 febbraio e dal 8 al 10 febbraio. Oltre a 2 pernottamenti con colazione il pacchetto comprende 1 cena a buffet, partecipazione agli appuntamenti carnevaleschi, visite del «Museum der Musik», della casa di Beethoven e dell'opera su richiesta, ingresso libero al reparto piscine dell'hotel. Il costo parte da Euro 242, p.p. in camera doppia. Per maggiori dettagli e prenotazioni: MARITIM Hotel Bonn, tel.: 0049 228 81080, www.maritim.de

FORESTA NERA
«2 giorni degustati» questo è il segnale che lo «Schmottigen Dinschdigi» (martedì grasso) dà il via ai festeggiamenti del Fasnet, il carnevale svevo alemanno, che si concludono il mercoledì delle ceneri (dal 27 febbraio al 5 marzo). I costumi grotteschi richiamano le antiche tradizioni medioevali, demoni, streghe e stregoni sfilano intorno a falò notturni mentre le maschere di legno, di metallo e faggio cinesi da città e città, vengono preparate e dipinte a mano durante l'arco. L'offerta soggiorno proposta dall'Ufficio turistico della località

termale di Bad Säckingen comprende 7 pernottamenti con colazione a buffet e 3 ingressi ai bagni termali-minerali al prezzo di Euro 206, p.p. in camera doppia e 10 ingressi alle terme dal 10 febbraio al 5 marzo. Per prenotazioni: Kurverwaltung und Touristinformation Bad Säckingen, tel.: 0049 7761 56830, www.bad-saeckingen.de

BREMA
Con il motto «All über Albi» (tutto sull'universo) anche quest'anno Brema si prepara a stupire i suoi ospiti e trasformandosi da città anseatica in terra di conquista per marziani ed esseri provenienti da ogni angolo della galassia, che il 21 ed il 22 febbraio si mischieranno alle ballerine e ai musicisti dell'immancabile samba-party, la festa brasiliana più grande della Germania. L'offerta soggiorno proposta dal MARITIM Hotel di Brema comprende 2 pernottamenti con colazione, menu a 3 portate nel ristorante dell'hotel, ErlebnisCard per visitare la città e usufruire di molte riduzioni, cena nello storico Ratskeller, transfer incluso, ingresso gratuito al reparto saune a omaggio. Il prezzo p.p. in camera doppia è di Euro 164, p.p. maggiori informazioni e prenotazioni: Maritim Hotel Bremen, tel.: 0049 421 37890, info.bremaritim.de

INDIRIZZI UTILI
Germania Turismo, C.P. 10009 - 20110 Milano-Italy, tel. 02-84744444, www.germany-tourism.de; www.vacanzeinitalia.com

Il Parco delle Alpi Marittime invita a partecipare domenica 9 febbraio ad un'escursione ad anello con le racchette da neve, che da Pietraporzio (Cuneo), prosegue attraverso i prati e i boschi a monte della borgata Castello. L'uscita si svolge in una zona in cui svernano caprioli e cervi e dalla quale è frequente l'osservazione dei gipeti. L'escursione, della durata di 4 ore circa, è consigliata agli escursionisti. Appuntamento alle ore 8.30 a Pietraporzio, presso la chiesa parrocchiale. Per chi fosse sprovvisto di racchette da neve, il Parco ne dispone di un numero limitato da dare in prestito (modello tradizionale in legno e corda con attacco fisso); è invece necessario avere i propri bastoncini da sci. L'assegnazione sarà effettuata solo ad esaurimento, secondo l'ordine di iscrizione. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro le ore 13 di venerdì 7 febbraio, telefonando allo 0171/97397, info.

A PASSEGGIO TRA I PARCHI IN INVERNO

www.parks.it/parco.alpi.marittime. Il Parco del Belgua invece ci invita a conoscere e vivere da vicino un territorio di straordinaria bellezza in cui la presenza dell'uomo con le sue attività e tradizioni si colloca mirabilmente in un contesto territoriale di elevato pregio. L'appuntamento è per sabato 15 e domenica 16 febbraio alla scoperta di paesaggi suggestivi e incontaminati, di invitanti prodotti locali, di piccoli segreti della vita animale e vegetale. Il ritrovo è fissato alle ore 16 di sabato 15, presso il Rifugio Pratortona a Cogoleto (Genova). Seguiranno la merenda alle ore 16.30; alle ore 17 proiezione commentata di diapositive «Gli animali selvatici del Parco»; alle ore 18 uscita serale nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri con l'utilizzo del visore notturno, normalmente adottato nelle attività di ricerca faunistica; alle ore 20 cena presso il Ristorante Pratortona. La domenica è in programma alle ore 9 un'escursione ad anello tra i rifugi dell'Alta Via della durata di 4 ore con pranzo al sacco fornito dal Ristorante. Il costo dell'intero week-end è di Euro 30 ed è comprensivo di merenda del sabato, della cena, del post-lento, della colazione e del pranzo al sacco domenica. Per informazioni e prenotazioni telefonare al Parco allo 019/84187300, www.parks.it/parco.belgua